



PROT/SRRATO7RG/25/Gennaio/2019/0000299/U

Rif. G.C. 102



*Commissario Straordinario nominato presso la SRR Ragusa Provincia per la garanzia della continuità dei servizi di gestione integrata dei rifiuti - Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 555 del 13.04.2018 -
Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 7/RIF del 03.12.2018*

ATO RAGUSA AMBIENTE S.p.A.

ARRIVO

Data 25 GEN. 2019

Prot. 129

Al Presidente del Collegio dei Liquidatori
dell'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in
liquidazione

Oggetto: Relazione sulla gestione commissariale a carico della contabilità separata costituita presso la Società d'Ambito ATO Ragusa Ambiente in Liquidazione – Anno 2017.

Con riferimento a quanto in oggetto lo scrivente, nominato Commissario Straordinario giusta D.P.R.S. n. 555 del 13.04.2018 relazione sulle attività svolte durante la vigenza del proprio incarico riferito al periodo 01.01.2017 – 31.12.2017 per effetto, nel periodo interessato, delle Ordinanze emesse dal Presidente della Regione siciliana nn. 27/Rif dell'01.12.2016, 01/Rif dell'01.02.2017, 02 del 02.02.2017, 08/Rif del 04.08.2017, 09/Rif del 15.09.2017, 10/Rif del 29.09.2017, 15/Rif dell'01.12.2017 ed al Decreto di nomina n. 526 del 09.03.2017.

I superiori provvedimenti emanati dal Presidente della Regione siciliana prevedono, tra gli altri adempimenti, quelli di:

- "... garantire, nella qualità di Commissario Straordinario in nome e per conto dei comuni ricadenti nel territorio delle Società e Consorzi d'Ambito esistenti, la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti nei comuni afferenti la SRR, in deroga a termini di cui all'art. 19 comma 2-bis della Legge regionale n. 9/2010 e secondo i termini e le modalità disciplinate nel relativo decreto di nomina del Presidente della Regione Siciliana, al fine di garantire la prosecuzione del servizio di gestione dei rifiuti nell'intero territorio regionale ed evitare il determinarsi di crisi igienico-sanitarie" - (art. 3 comma 1 dell'Ordinanza 2/Rif del 02.02.2017);
- "... garantire la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti nei Comuni afferenti l'ambito territoriale ottimale nel rispetto di quanto previsto nell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif del 2 febbraio 2017 e secondo le modalità già disciplinate nelle Ordinanze emanate dal Presidente della Regione Siciliana in ultimo nella n. 1/Rif del 01.02.2017 al fine di evitare il determinarsi di crisi igienico sanitarie" - (art. 19 del D.P. n. 526 del 09.03.2017).

Si premette che l'anno 2017 ha comportato il raggiungimento di obiettivi in ordine ad adempimenti già posti in essere in continuità alle attività avviate nell'anno precedente.

In merito all'utilizzo e agli oneri del personale in servizio presso l'ATO RG1 si segnala il transito dello stesso alla SRR avvenuto a partire dal 01.08.2017. La ripartizione dei costi della struttura, considerato l'effettivo utilizzo del personale dipendente per le attività legate sia alla gestione liquidatoria sia a quella commissariale viene mantenuta nella misura pari al 50% al fine di procedere alla imputazione dei costi nella contabilità separata (nota prot. n. 5344 del 30.12.2013).

Si segnala altresì l'atto commissariale della SRR n. 43 del 20.06.2018 avente ad oggetto: "atto ricognitivo dei rapporti debito/credito tra SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. e ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in



liquidazione nell'ambito della gestione commissariale" con il quale sono stati disciplinati i rapporti economici aventi influenza per l'anno 2017.

In merito all'indennità prevista per il Commissario Straordinario questa è posta per intero a carico dei Comuni soci della SRR.

Per le ulteriori spese diverse da quelle di cui appena sopra vale il principio di imputazione dei costi in analogia alla ripartizione degli oneri del personale e dovrà essere mantenuto a carico dei singoli comuni la quota parte dei costi generali gravanti sulla società d'Ambito per la gestione delle attività previste nell'intero ambito di riferimento in aderenza alle previsioni di cui alle Ordinanze del presidente della Regione Siciliana.

Di seguito si riportano le principali attività poste nell'anno 2017.

Infine nulla ancora è stato portato in essere per il definitivo transito degli impianti. A tal proposito si intende manifestare la posizione dello scrivente in merito al trasferimento dei beni dall'ATO alla SRR invocando l'art. 826 del C.C. secondo il quale fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni, secondo la loro appartenenza, gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, con i loro arredi, e gli altri beni destinati a un pubblico servizio. Per tale motivo, evidenziato che la SRR è un consorzio fra comuni, gli impianti di trattamento rifiuti, destinati senza alcun dubbio a pubblico servizio, non possono essere alienati o trasferiti a titolo oneroso con ripercussione negativa sui bilanci dei comuni soci della SRR. Si richiama altresì la Direttiva impianti dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 6789/Gab del 29.08.2017.

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI RAGUSA

Per detto impianto è stato rilasciato il decreto n. 223 del 09.03.2016 di approvazione unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 successivamente volturato dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti alla ditta aggiudicataria per la successiva gestione dell'impianto. Sono state completate le fasi di aggiudicazione della gestione operativa dell'impianto, sottoscrizione del contratto di affidamento del servizio, ripristino dell'impianto e nel mese di ottobre 2018 è stata avviata la gestione con i conferimenti dei rifiuti organici da Raccolta Differenziata da parte dei Comuni.

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI VITTORIA

L'impianto di compostaggio di Vittoria è una struttura esistente, realizzata dalla Società d'Ambito in liquidazione per una potenzialità trattamento pari a 5.500 ton/anno ed il cui collaudo tecnico-amministrativo è avvenuto in data 24/06/2013. Detto impianto per la limitata potenzialità di trattamento e il mancato completamento di alcune parti non è ad oggi entrato in esercizio. La SRR ATO 7 Ragusa ha acquisito, dalla Società d'Ambito in liquidazione "ATO Ragusa Ambiente in liquidazione", in comodato d'uso gratuito l'impianto esistente; nel corso del 2017 si è quindi dotata di un progetto esecutivo che prevede le attività di ripristino, adeguamento e potenziamento pari a 24.000 ton/anno.

Con delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2018 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza della situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani ed è stato nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Siciliana, autorizzato ad avvalersi di una apposita Struttura, disciplinata con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile in data 8 marzo 2018, n. 513 sono normati i "primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani".

L'impianto in oggetto è stato inserito tra gli interventi infrastrutturali di riduzione del rischio residuo, nei limiti delle risorse di cui all'art. 3, c. 1, lett. b), riportati all'allegato A) dell'O.C.D.P.C. 513/2018.

Con disposizione del Dirigente della Struttura Commissariale - Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti n. 5 del 14.06.2018 il sottoscritto è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti del Codice 50/2016, in applicazione delle indicazioni ed esplicitazioni di cui alle Linee Guida ANAC n. 3.

Con Decreto Assessoriale n. 278/Gab del 26.07.2018, l'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente ha escluso il progetto *de quo*, presentato da S.R.R. ATO 7 Ragusa S.C.p.A., dalla procedura di V.I.A., nel rispetto delle prescrizioni dettate nel citato decreto assessoriale a seguito di parere reso dalla commissione VIA in data 06.06.2018.

Con D.D.S. n. 1501 del 30.11.2018 è stato rilasciato il provvedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con il quale si autorizza l'esercizio dell'impianto in oggetto.

Sono state completate le procedure di verifica del progetto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 da parte della Commissione nominata con Disposizione del Dirigente della Struttura Commissariale.

Sono in corso le attività di validazione del progetto (art. 26, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) da parte del RUP nominato propedeutiche all'avvio delle operazioni di gara per l'affidamento dei lavori.

DISCARICA PER RSU E TMB DI C.DA CAVA DEI MODICANI IN RAGUSA

Attualmente non è in fase operativa. Nell'anno 2017 vi conferivano, fino al mese di luglio 2017, 4 Comuni appartenenti all'ATO (Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso Almo) e un insieme di ditte private. A partire dal 21.07.2017 nell'impianto vengono effettuate solo operazioni di accettazione rifiuti, trattamento meccanico-biologico degli stessi e conferimento delle frazioni in uscita dal TMB presso gli impianti di smaltimento OIKOS SpA (frazione secca) e SICULA TRASPORTI SRL (frazione umida). Si esercita attività di conduzione della gestione attraverso affidamento a terzi. Nessun abbancamento si opera. Sono in corso operazioni e attività di copertura provvisoria del corpo dei rifiuti al fine di ridurre il carico di percolato esistente.

Ancora non è stato rilasciato il provvedimento di autorizzazione in ordinario e chiusura della discarica.

Iter Tecnico e Amministrativo relativo ai presidi ambientali.

Sono stati completati gli interventi e i presidi ambientali previsti nel provvedimento di AIA n. 203 del 22.04.2010. In particolare sono stati completati i lavori relativi alla realizzazione della barriera vegetativa, le opere di regimentazione delle acque e i lavori relativi alla esecuzione di indagini geognostiche e realizzazione di piezometri di monitoraggio previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del D.Lgs. 36/2003. Sono in corso le attività di ricognizione delle spese effettive sostenute.

Con D.D.G. n. 1934 del 10.11.2015 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti è stata approvata la tariffa di conferimento dei rifiuti presso la discarica in questione per il periodo corrispondente al raggiungimento della capacità ricettiva di cui al Piano Economico Finanziario.

Si evidenzia inoltre che il definitivo costo dovrà essere posto a rendicontazione finale successivamente all'approvazione del piano finanziario a consuntivo giusta nota prot. n. 1526 del 29.12.2017.

Inoltre, con nota prot. n. 25 del 04.01.2019 (Rif. G.C. n. 04), è stato richiesto al RUP della discarica di predisporre apposita relazione annuale così come previsto dal D.Lgs. 36/2003 nonché dalle recenti Linee guida per la regolamentazione del sistema tariffario per lo smaltimento dei rifiuti e assimilati in discarica approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 161 del 06.04.2018 al fine di procedere alla quantificazione a consuntivo dei costi impiantistici e gestionali.

In particolare al paragrafo 2) - Piano Finanziario – delle Linee Guida, è previsto che con frequenza annuale può essere presentata dal Gestore una relazione di aggiornamento del prezzo di conferimento al verificarsi di variazioni riscontrate a consuntivo, o previste per l'anno successivo, nei costi di gestione e di costruzione, nuove prescrizioni imposte da normative e disposizioni vigenti e nuove perizie di variante.

Sono in corso le suddette attività di ricognizione e rendicontazione a consuntivo.

A partire dal 21.07.2017 e fino a giugno 2018 per il servizio di gestione del TMB viene applicata la tariffa riportata nella nota prot. n. 1269 del 27.10.2017.

Dal mese di luglio 2018 la tariffa applicata è quella di cui alla nota prot. n. 3228 del 05.11.2018.

Le voci di tariffa sono state applicate per le fatture dei rifiuti conferiti fino al 20.07.2017 nonostante il decreto prevede voci tariffarie dimensionate con una quantità di rifiuti conferiti alla data del 26.12.2014.

La fatturazione effettuata fino al 20.07.2017 in conformità al DDG 1934/2015 e per tutti i rifiuti abbancati determina dei maggiori incassi riferiti alla vaco tariffaria "adeguamenti AIA" e "post mortem" i quali dovranno essere compensati con i costi a consuntivo sostenuti per la gestione della discarica, lo spostamento del TMB al di fuori della vasca e ogni ulteriore impegno sostenuto per l'adeguamento alle prescrizioni imposte dagli Organi competenti.

Gli adeguamenti AIA fatturati per il periodo 01.04.2015-20.07.2017 sono pari a circa € 303.000,00. Tale somma è da compensare con i maggiori oneri sostenuti (adeguamento prezzi, rispetto prescrizioni organi competenti, differenze sul prezzo per le voci "gestione operativa e trito vagliatura", analisi di laboratorio, investimento infrastrutturali per smontaggio TMB e ricollocazione, copertura provvisoria, ecc.).

DISCARICA PER RSU DI C.DA POZZO BOLLENTE IN VITTORIA

Sono completati i lavori di messa in sicurezza provvisoria della discarica in questione affidati alla ditta 2G Costruzioni SRL con contratto del 09.07.2015. Per gli ulteriori interventi posti in essere a tutela e salvaguardia del bene e dell'ambiente si rimanda alla propria relazione del 1605 del 21.09.2016 nella quale sono illustrate le attività svolte in funzione delle disponibilità economiche riferite all'impianto in questione anticipate dai fondi della discarica di Ragusa.

Con nota ATO prot. n. 1859 del 20.05.2016 dovevano essere trasferite alla Gestione Commissariale delle somme utili alle attività svolte per la discarica in questione. Alla data attuale le suddette somme non sono state ancora trasferite determinando che le attività poste in essere sono state comunque espletate con anticipazione di fondi destinati per la discarica di Ragusa ai fini del rispetto del territorio e dell'ambiente.

RICHIESTA DI ATTIVAZIONE RECUPERO CREDITI COPERTURA SPESE DI FUNZIONAMENTO

In merito ai ritardi da parte dei Comuni Soci nel trasferimento delle somme di loro pertinenza a copertura dei costi di funzionamento devono essere avviate dalla Società ATO le procedure di recupero crediti.

Per le somme dovute dai Comuni alla Gestione Commissariale per le attività di conduzione dell'impianto sono stati attivati, per il periodo, le azioni per la nomina dei Commissari ad Acta da parte del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e/o integrazione.

Il Commissario Straordinario
(ing. Nicola Russo)

